Determinazione n. 76/2003

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 21 novembre 2003;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 30 novembre 1979, con il quale l'Istituto nazionale del dramma antico (INDA) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20 concernente la trasformazione in Fondazione dell'ente pubblico «Istituto nazionale per il dramma antico» a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera B), della citata legge n. 59/1997;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2002, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dottor Ernesto Basile e, sulla sua propsta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2002;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione, come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2002 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE — *f.to* Ernesto Basile

IL PRESIDENTE — *f.to* Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO, PER L'ESERCIZIO 2002

SOMMARIO

Premessa. - 1. Aspetti istituzionali. - 2. Organi e attività. - 3. Il personale. - 4. Il bilancio. - 5. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi degli artt. 2 e 7 L. 21 marzo 1958 n.259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico (I.N.D.A.) per l'esercizio 2002 e sui fatti più significativi fino a data corrente.

La precedente relazione, relativa all'esercizio 2001 è stata deliberata e comunicata alle due Camere del Parlamento con la determinazione n.47/2002 del 23 luglio 2002.

I – Aspetti istituzionali.

La Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico acquisisce la personalità giuridica di diritto privato con il d.lgvo n. 20 del 29 gennaio 1998 e subentra nei diritti e nei rapporti attivi e passivi dell'ex Ente.

Essa è disciplinata, per quanto non espressamente previsto nel decreto n. 20, dal codice civile e dalle disposizioni di attuazione del medesimo.

1. Finalità della Fondazione sono (art. 3 del d.lgvo n. 20/98):

a) coordinare a livello nazionale, anche mediante accordi con le regioni e gli enti locali, l'attività teatrale presso gli antichi teatri greco-romani, promovendo la rappresentazione del teatro classico greco e latino, nonché altre attività culturali ed artistiche ad esso connesse, con particolare riguardo alla definizione di attività teatrali ed in particolare della scuola di teatro in Siracusa, ove conserva sedi operative ed amministrative, e nei teatri antichi della Sicilia;

b) promuovere, anche in coordinamento con le università, lo studio dei testi teatrali della classicità greca e latina.

L'Istituto agevola la libera partecipazione di tutti gli interessati alla propria attività culturale e favorisce, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio culturale presso enti, istituzioni ed associazioni culturali, scuole ed università.

L'Istituto può, previa autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, partecipare a società di capitali, o promuoverne la costituzione, e può altresì svolgere attività commerciali ed altre attività accessorie, in conformità agli scopi istituzionali. Non è comunque ammessa la distribuzione degli utili, che devono essere destinati agli scopi istituzionali. Nel caso in cui eserciti una attività commerciale, l'Istituto è soggetto, in caso di insolvenza, alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

Ai sensi dell'art. 8, 2° comma e dell'art. 14, lett. b) decreto-legislativo n. 20/98, la gestione finanziaria dell'Ente è soggetta al controllo della Corte dei conti alle condizioni e con le modalità di cui alla legge 21 marzo 1958, n. 259.

II – Organi e attività.

Organi.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 20/98 sono organi dell'Istituto il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Comitato scientifico e il Collegio dei revisori dei conti.

I vecchi organi sono rimasti in carica fino al giugno 1998.

Il Presidente ed il Consiglio di amministrazione sono stati nominati, ai sensi della nuova normativa, con D.P.C.M. del 5 maggio 1998.

Gli stessi sono cessati dalla carica nel maggio 2002, e con D.M. del 18 ottobre 2002 è stato ricostituito il nuovo Consiglio di Amministrazione per la durata di quattro anni.

In data 30.12.1999 è stato costituito il Comitato scientifico.

- Il Presidente del Consiglio di amministrazione (comma 4 art. 5 del citato decreto) ha la legale rappresentanza dell'Istituto e ne promuove le attività; adotta, nei casi di necessità e di urgenza, gli atti di competenza del Consiglio di amministrazione e li sottopone alla ratifica di questo, entro i trenta giorni successivi all'adozione.

Il Consiglio di amministrazione (comma 1 art. 5) è nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, è composto:

a) dal Presidente, indicato dal Ministro per i beni e le attività culturali;

b) da due Consiglieri, rispettivamente designati uno dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ed uno dal Ministro per i beni e le attività culturali;

c) da un Consigliere, designato dalla conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 (conferenza Stato–Città);

d) da un Consigliere designato dalla regione siciliana;

e) da un Consigliere, designato dal comune di Siracusa;

f) da un Consigliere, in rappresentanza di partecipanti privati, qualora questi raggiungano una partecipazione al patrimonio dell'Istituto non inferiore al 15 per cento; tale misura è ridotta al 5 per cento nei casi in cui i partecipanti sono costituiti da precedenti soci dell'Istituto. Lo statuto può prevedere un ulteriore componente del Consiglio di amministrazione, qualora le sottoscrizioni dei partecipanti superino il 25 per cento del patrimonio.

I componenti del Consiglio di amministrazione sono individuati tra personalità di elevato profilo culturale, con particolare riguardo al campo teatrale e con comprovate capacità organizzative. Almeno uno dei componenti di cui alla lettera b) deve essere prescelto tra personalità di prestigio internazionale nel campo degli studi sul teatro antico.

- Il Comitato Scientifico è composto da:

a) il Presidente del Consiglio di amministrazione, che lo presiede;

b) quattro esperti, scelti dal Consiglio di amministrazione, due dei quali tra docenti universitari di letteratura latina e greca, e gli altri due tra personalità di particolare competenza nel campo teatrale.

Il Comitato scientifico delibera in ordine alle attività culturali dell'Istituto, definendo i programmi di attività, con particolare riguardo alle rappresentazioni.

– Lo statuto determina la composizione, le competenze e le modalità di nomina del Collegio dei revisori, nel quale un componente effettivo ed uno supplente è nominato in rappresentanza del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Con lo statuto previsto dall'art. 2 del decreto n. 20/98 ed approvato con provvedimento del 22 febbraio 2000 è stato stabilito che il Collegio in questione sia nominato dal Consiglio di amministrazione e composto da tre membri effettivi e tre supplenti.

Con nota del 16 giugno 2000 il Ministero del Tesoro ha provveduto a designare i componenti effettivo e supplente del Collegio dei revisori.

SEDUTE 2002	
Consiglio di Amministrazione	11
Comitato scientifico	4
Collegio revisori	6

I compensi attribuiti risultano essere i seguenti (delibera del 16 ottobre 1998).

Indennità lorde annuali agli Organi sociali nonché al Direttore Amministrativo e al Segretario generale

- Presidente	€	64.060,65
- Presidente rimborso forfetario	€	10.333,00
- Componenti Consiglio di Amministrazione	€	20.658,27
- Componenti Comitato Scientifico	€	14.047,62
- Revisori dei conti	€	17.559,53
- Presidente Collegio Revisori	€	24.583,34
- Direttore Amministrativo	€	12.757,13
- Segretario Generale	€	47.410,92

L'attività.

Con decreto del 17 dicembre 1999 del Ministero per i Beni e le Attività culturali la Fondazione I.N.D.A. è stata autorizzata a costituire la società a responsabilità limitata denominata "I.N.D.A. Sicilia s.r.l.".

La società ha per oggetto la realizzazione, l'organizzazione, la promozione e la gestione di tutte le attività, iniziative e servizi, direttamente o indirettamente, collegati alla rappresentazione del teatro classico greco e latino e alla valorizzazione dei siti archeologici, nell'ambito del bacino mediterraneo, con particolare riferimento al territorio della provincia di Siracusa e della regione autonoma siciliana, nonché ogni altra attività culturale, artistica, di spettacolo ad esso connessa.

La società potrà porre in essere qualsiasi attività affine o connessa, anche assumendo interessenze e partecipazioni in altre imprese, società, consorzi ed enti in genere, compiendo tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie utili od opportune al raggiungimento dello scopo sociale, in esse comprese la commercializzazione, anche radiotelevisiva e cinematografica, degli eventi di cui sopra.

L'impegno istituzionale della Fondazione, durante la fase di ristrutturazione e risanamento dell'Istituto, è stato quello di promuovere, programmare e rilanciare la grande stagione nel Teatro Greco di Siracusa.

Sulle risultanze gestionali si rinvia al capitolo 4.

Iniziative 2002

Nel 2002 l'INDA ha realizzato a Siracusa, nel Teatro greco, in co-produzione con il Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa, il **"Prometeo"** di Eschilo, le **"Baccanti"** di Euripide, le **"Rane"** di Aristofane, che sono state messe in scena, dal 17 maggio al 29 giugno, a sere alterne.

In concomitanza con la stagione teatrale di "Siracusa 2002", la Fondazione ha patrocinato e contribuito all'organizzazione di un *Convegno Nazionale di Studi* su aspetti del teatro classico, che si è svolto a Siracusa il 20 e 21 maggio 2002 curato dal Collegio Siciliano di Filosofia. È stato un appuntamento con la presenza di alcuni dei più prestigiosi studiosi e filosofi italiani, che hanno dibattuto i temi delle rappresentazioni classiche 2002 messe in scena nel teatro greco di Siracusa.

Altri incontri di studi sono in via di definizione per il 2003 e, tra questi un importante appuntamento internazionale in collaborazione con l'Università di Lecce, dal titolo *"Archeologia dei teatri antichi. Dall'analisi alla fruizione"*, nel corso del quale è prevista la partecipazione di studiosi che hanno lavorato sul tema specifico e che nell'occasione affronteranno tematiche di interesse propriamente archeologico, focalizzando, in particolar modo, l'attenzione sullo stato eventualmente funzionale dei teatri classici.

Il 2002 ha segnato anche la riapertura della **scuola di teatro "Giusto Monaco"**, con l'avvio di un **"masterclass"** che si è tenuto in Siracusa tra i mesi di febbraio e marzo 2002. Il progetto **"masterclass"** si è articolato in: una prima fase, di carattere didattico e preparatorio che si è svolta a Siracusa, con corsi di insegnamento tenuti da Luca Ronconi e da altri insegnanti individuati di comune intesa con il Piccolo Teatro di Milano; una seconda fase, sempre di natura pratico-didattica, si è tenuta a Milano presso il "Piccolo Teatro". Tale progetto è stato finalizzato anche al coinvolgimento degli allievi nelle diverse rappresentazioni che sono state allestite nell'ambito della stagione teatrale "Siracusa 2002". Il progetto **"masterclass"** si è svolto nei locali già sede della scuola di teatro "Giusto Monaco", ubicati in Siracusa.

Si è consolidato il **Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani,** manifestazione istituita nella primavera del 1991 inizialmente con ritmo biennale, nel Teatro greco di Palazzolo Acreide.

Il **Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani** è stato un evento, riconosciuto e sostenuto per il suo valore educativo, sociale, culturale ed ha assunto una cadenza annuale. Dalla sua prima edizione ad oggi migliaia di studenti di scuole italia-

ne, tedesche, francesi, inglesi e greche hanno calcato le scene del Teatro greco di Palazzolo Acreide. Attraverso il citato Festival la Fondazione INDA persegue uno degli obiettivi statutari, sensibilizzando i giovani e le scuole al mondo della cultura classica attraverso il teatro, avvicinato ad ogni livello, dalla traduzione alla messa in scena scolastica, dalla riflessione critica alla frequentazione di spettacoli professionali. In tale occasione, per la prima volta, è stato organizzato un **Seminario Nazionale "Esperienze di teatro classico nella scuola"**, finalizzato alla creazione di una rete di insegnanti interessati alla pratica didattica del teatro classico e alla diffusione in tutta Italia di esperienze di qualità in questo ambito. Questo seminario, organizzato dalla Fondazione in collaborazione con il Ministero della Istruzione, dell'Università della Ricerca e il Comune di Palazzolo Acreide si è strutturato in due fasi: una sessione residenziale iniziale svoltasi dal 22 al 25 ottobre 2001 a Palazzolo Acreide e Siracura; una seconda sessione residenziale, sempre a Siracusa e a Palazzolo Acreide, tenutasi dal 19 al 22 maggio 2002, in coincidenza con l'apertura della stagione teatrale al Teatro Greco e al Festival Internazionale del Teatro Giovani.

Il progetto di istituzione di un museo della Fondazione, da ubicare nello stabile in Siracusa dove si trova la sede amministrativa, è in corso di attuazione. Infatti risultano avviati i primi interventi di riattamento e di sistemazione dell'edificio di proprietà della Fondazione e finalizzati alla creazione della citata struttura museale. Questi primi interventi hanno consentito l'apertura di un primo nucleo del museo, in concomitanza con la stagione teatrale "Siracusa 2002". Infatti il 15 giugno 2002 nella sede della Fondazione INDA di Siracusa, è stata inaugurata la mostra *"INDA Retroscena. Immagini, parole, suoni delle rappresentazioni classiche"*. La mostra, nella quale sono stati esposti tutti i materiali relativi alle passate rappresentazioni presenti nell'archivio della Fondazione, costituisce il primo passo verso la catalogazione completa dei materiali storici conservati e la realizzazione del progetto museale.

A tal fine, già sin dal gennaio 2002 è stato iniziato un primo lavoro d'inventario sul materiale dell'archivio INDA.

Un altro obiettivo importante e realizzato nel corso del 2002 è rappresentanto dal progetto "Dionisc" che prevede:

a) una rivista cartacea comprendente la pubblicazione di n. 1 volume e di n. 2 quaderni annuali. È già stata pubblicata, nella sua nuova veste, **"Dioniso"**, rivista scientifica di studi sul dramma greco-latino. La rivista, che ha cadenza annuale, si articola in tre sezioni: la prima ospita contributi scientifici relativi

alla drammaturgia greco-latina, la seconda ha per oggetto interventi di riflessione teorica sui problemi della messa in scena di testi teatrali antichi, la terza è di taglio archeologico e dà conto della ricerca in atto sui monumenti teatrali greci e latini.

b) "Dioniso on line" con la realizzazione di un nuovo sito internet, al cui interno trova spazio anche la messa in rete di un bollettino mensile.

Uno spazio specifico è destinato alle iniziative della Fondazione: in questo modo *Dioniso* sottoporrà al dibattito degli studiosi le linee culturali lungo le quali la Fondazione intende muoversi. Alla rivista si affianca la pubblicazione di un **bollettino on line** a carattere prevalentemente divulgativo, che, con recensioni e schede, dà notizia quanto più possibile completa delle rappresentazioni di testi antichi o di loro rivisitazioni in chiave moderna, ovunque realizzate. Accanto alla sezione informativa viene sviluppata anche la parte archeologica con articoli che presentino la storia degli scavi di un monumento.

È prevista anche la pubblicazione dei **Quaderni di Dioniso**, i quali oltre agli atti dei convegni promossi dalla Fondazione INDA, accoglieranno saggi monografici di giovani studiosi di teatro antico, nonché edizioni commentate di testi poco noti che, dal medioevo in poi, costituiscono rivisitazioni significative dei drammi greco-latini.

È in preparazione anche l'edizione 2003 della rivista "Dioniso", mentre gli atti del Convegno Internazionale di Studi sul Dramma Antico, *"Il Teatro e la città – poetica e politica nel dramma attico del V secolo"*, organizzato dalla Fondazione INDA e svoltosi a Siracusa nel 2001, verranno quanto prima pubblicati nel primo numero dei *"Quaderni"*. La Fondazione ha, inoltre, curato la realizzazione di un volume nel quale sono ospitate tutte le relazioni presentate ai Congressi Internazionali di Studio sul Dramma Antico, tenutisi a Siracusa nel 1995 e nel 1997, dedicati rispettivamente a *"Euripide, futuro del teatro"*, e a *"La violenza nel teatro antico greco e latino"*, contributi allo studio della drammaturgia antica che, a causa della prolungata sospensione della pubblicazione di "Dioniso", non erano stati divulgati.